

TECNICHE
COMPLEMENTARI
PER LA CURA DEL
MENTALE

Dott. Paolo
Evangelista, 2021.

MOXIBUSTIONE

Da *Shen*, di Elisa
Rossi,
Casa Editrice
Ambrosiana, 2002.

Moxibustione

- Da Shen, di Elisa Rossi,
- Casa Editrice Ambrosiana.

Moxibustione-jiufa 灸法

Una discussione della moxibustione in sede separata dall'agopuntura risulta spesso artificiosa, perché le due tecniche sono strettamente intrecciate, tanto che in cinese il termine normalmente utilizzato è *zhenjiu* 针灸, «ago-moxa».

Nel trattamento di pazienti con aspetti psichici rilevanti si ricorre alla moxibustione per nutrire lo yin, tonificare e scaldare lo yang, ma anche per muovere il qi.

A seconda del quadro clinico si usa l'ago scaldato con moxa, il bastoncino di moxa, i coni diretti o con interposizione di zenzero, ecc. La tecnica che trova l'applicazione più frequente nella clinica delle emozioni è la moxa diretta con i conetti delle dimensioni del chicco di riso (in genere 5-7 grani).

La stimolazione dei punti attraverso moxa diretta «a grano di riso», suggerita in molti testi classici, è un metodo importante nelle condizioni con componenti psichiche ed emotive importanti, perché le emozioni tendono a produrre calore e a consumare yin e liquidi, mentre il grano di moxa ha insieme la capacità di muovere il qi e di tonificare profondamente, senza asciugare o scaldare.

-
4. Si vedano a proposito ad esempio i casi n. 6, 12, 13, 23 e 24.
 5. Denominazione e localizzazione di tutti i punti e le aree seguono la classificazione standard dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, WHO, 1991.

I punti che ricorrono più frequentemente nella pratica clinica dei disturbi dello *shen* sono i seguenti.

- I punti *shu* del dorso per agire sui relativi organi yin attraverso lo yang, specie:
 - BL-13 Feishu, BL-15 Xinshu, BL-18 Ganshu, BL-20 Pishu, BL-23 Shenshu.
- Il punto BL-43 Gaohuangshu per tonificare qi e *jing* nelle malattie croniche da vuoto.
- I punti di *renmai* quali:
 - REN-12 Zhongwan per tonificare il *jiao* medio;
 - REN-8 Shenque per il collasso dello yang (con interposizione di sale);
 - REN-6 Qihai e REN-4 Guanyuan per nutrire *yuanqi* e dare dimora allo *shen*.
- I punti di *dumai* quali:
 - DU-20 Baihui per condurre il qi verso l'alto;
 - DU-14 Dazhui per tonificare lo yang;
 - DU-4 Mingmen per agire sul *mingmen*.
- Il punto ST-36 Zusanli per rinforzare il cielo posteriore.

Si può usare la moxa anche per trattare direttamente il calore, ma sono situazioni decisamente più delicate, in cui è fondamentale avere una buona esperienza clinica.⁶

Ad esempio, in caso di calore in alto, lo si può condurre in basso attraverso il metodo classico del «piccolo fuoco chiama il grande fuoco», che prevede la stimolazione di KI-1 Yongchuan o altri punti localizzati in basso attraverso un numero di conetti molto limitato.

È anche possibile liberare il fuoco costretto attraverso la moxa su DU-20 Baihui.⁷

COPPETTAZIONE

Coppettazione-*baguan liaofa* 把罐疗法

Si utilizza secondo i metodi diagnostici e i principi di trattamento usuali.

Viene impiegata una coppettazione delicata nei casi di vuoto, mentre è indicata un'azione più decisa nei casi di pieno (con formazione di ematomi, per cui va chiesto il consenso del paziente). Si può usare insieme all'ago per rinforzarne l'azione, specie nelle condizioni di vuoto o di freddo.

Qualora, invece, si utilizzi la tecnica del sanguinamento, in caso di calore, la successiva e immediata applicazione della coppetta facilita il microsalasso.

Nella clinica dei disturbi dello *shen* le coppette sono particolarmente adatte quando il ristagno produce contratture e indurimenti sul dorso.

-
6. Si veda, ad esempio, la discussione di E. Wagner della comunità di Walden House sull'uso della moxa nei pazienti HIV⁺ con sintomatologia febbrile: *La moxibustione nella clinica HIV⁺*, 1996.
 7. Mei Jianhan commentava che "liberare il fuoco costretto", *yuhuo fazhi* 郁火发之, diversamente dal "purificare il fuoco" *qinghuo*, consiste nel fornirgli una via di uscita, "similmente all'uso di *sangye* (Folium Mori albae) nell'ipertensione da fuoco di fegato". Seminario di MediCina, giugno 1995.

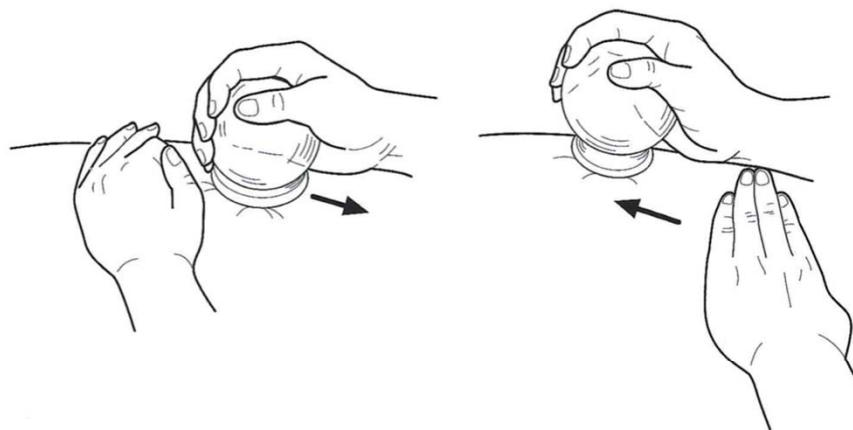


Figura 12.1 Coppettazione.

La tecnica delle coppette «mobili», *zuoguan* trova indicazione privilegiata in caso di disturbi depressivi da ristagno: si può interporre un velo di olio neutro e si applicano le coppette sul dorso, con forza media, facendole poi scivolare lungo *dumai*, i due rami del dorso della vescica e in orizzontale tra i due punti BL-15 Xinshu, BL-18 Ganshu, ecc. È un metodo che muove qi e sangue in modo vigoroso e di solito non si applica in prima battuta, ma può essere di grande aiuto in caso di ristagno di qi e delle emozioni. Tranquillizza lo *shen* perché porta il qi verso il basso.

MARTELLETTO
A FIORE DI
PRUGNO

Martelletto «fior di pruno»-*meihuazhen* 梅花针

Noto anche come «agopuntura cutanea», questo metodo può essere di sostegno in una grande varietà di disturbi, non penetra nei tessuti, è estremamente utile nei bambini o nei pazienti restii al trattamento con aghi.

Ricordiamo che il martelletto «fior di pruno» ha cinque aghi, quello «a sette stelle» ne ha sette e il tipo *luohan* ne ha diciotto. Il martelletto deve essere monouso oppure sterilizzato dopo ogni trattamento. Il movimento di percussione, ritmico ed elastico, viene dal polso e la testa del martelletto cade perpendicolare rispetto alla cute, senza lederla.

In caso di vuoto si tonifica attraverso una stimolazione lieve che arrossa leggermente la cute, senza causare dolore. In caso di pieno si disperde attraverso una stimolazione più forte, per cui sulla cute appaiono delle macule, oppure si possono produrre dei piccoli sanguinamenti, se si vuole eliminare il calore.

La tecnica con il martelletto «fior di pruno» può precedere le coppette «mobili» per aumentarne l'effetto specifico.

Nei disturbi con componente psichica rilevante si usa soprattutto per muovere i ristagni, che possono manifestarsi, ad esempio, come asma o patologie del seno. La sti-

molazione della parte alta del dorso con il martelletto può essere di grande aiuto per liberare il qi e farlo circolare.⁸

SANGUINAMENTO

molazione della parte alta del dorso con il martelletto può essere di grande aiuto per liberare il qi e farlo circolare.⁸

Sanguinamento-*sanlengzhen liaofa*
(metodo con ago piramidale) 三棱针疗法

Il sanguinamento elimina il calore e muove il sangue.

È un metodo molto efficace in caso di calore in alto e nelle stasi di sangue.

Va tenuto presente nelle condizioni con componenti emotive rilevanti, quando l'irrequietezza dello *shen* si accompagna a segni di fuoco in alto, oppure qualora vi sia una cronicizzazione del dolore correlata a stasi di sangue.

I punti in cui più spesso si ricorre al sanguinamento per calmare l'agitazione o l'irrequietezza dello *shen* sono i seguenti.

- EX-HN-6 Erjian, chiamato Apice dell'orecchio nell'auricoloterapia: è il punto principale per eliminare il calore in alto di tipo pieno; trova indicazione in caso di insonnia grave o cefalee croniche e riduce i valori pressori sistolici. Si devono produrre almeno 8-10 gocce di sangue.
- EX-HN-5 Taiyang, GB-7 Qubing, DU-24 Shenting, DU-20 Baihui: rispettivamente in caso di sintomatologia temporale, temporo-parietale, frontale o al vertice.
- GB-21 Jianjing o altri punti lungo la parte alta del canale di vescica biliare: in caso di dolore urente o contratture lungo il decorso del canale principale o tendino-muscolare *jinjing*.
- DU-14 Dazhui: elimina il calore dai canali yang e regola il sistema immunitario, specie in caso di prurito o di calore con segni cutanei.
- I punti *shu* del dorso: in caso di calore negli *zangfu*, in genere fegato, vescica biliare, stomaco.
- I punti *jing*-pozzo: per purificare il calore e calmare il vento, soprattutto nelle acuzie, ad esempio PC-9 Zhongchong, HT-9 Shaochong oppure ST-45 Lidui.

Anche la tecnica di pinzettamento *tiaoci* – in cui si «agganciano» i tessuti con l'ago, si scuotono ed eventualmente si fanno sanguinare dei punti sulla regione *taiyang* del dorso – è utilizzata per liberare il calore e stabilizzare le emozioni.⁹

AURICOLOTERAPIA

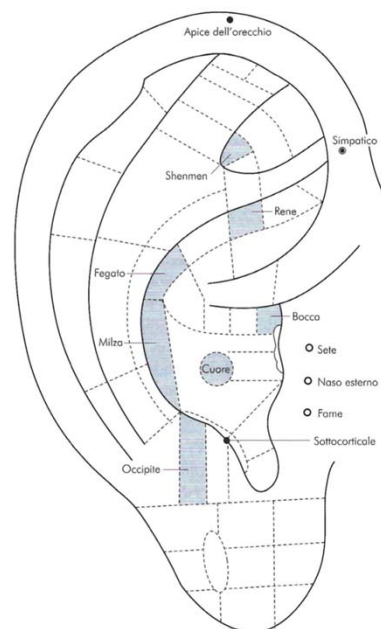


Figura 12.2 Punti principali che riguardano i disturbi psichici in auricoloterapia.

- Vuoto di yin: Rene, Fegato + Cuore (in caso di palpitazioni) o + Endocrino, Utero, Ovaio (in caso di disturbi ginecologici o menopausa).
- Disturbi del sistema nervoso autonomo: Simpatico.

Per le dipendenze i punti principali sono:

- Fumo: Bocca, Shenmen, Polmone (nel punto in cui si ha dolore alla pressione, se entrambi rispondono si pungono entrambi). A seconda dei diversi protocolli si aggiunge Sottocorticale, Simpatico, Trachea, oppure punti a seconda del quadro speci-